

TRACCIA N. 3

ESTRATTA

1. I lavori in economia mediante procedura di cottimo fiduciario sono ammessi per importi non superiori a:

- a) Euro 200.000,00
- b) Euro 500.000,00
- c) Euro 1.000.000,00

2. Sono ammessi gli accordi quadro per i lavori:

- a) Sì per qualsiasi tipologia d'appalto
- b) Sì esclusivamente in relazione a lavori di manutenzione
- c) Sì esclusivamente per la progettazione e realizzazione di opere pubbliche

3. Cosa si intende per validazione del progetto posto a base di gara:

- a) L'atto formale, sottoscritto dal R.U.P., che riporta gli esiti delle verifiche con preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista
- b) Il rapporto conclusivo del processo di verifica su tutti i livelli di progettazione e le eventuali controdeduzioni del progettista
- c) L'atto predisposto dall'organo di governo dell'Ente appaltatore attestante la validità e conformità del progetto

4. Quale è il termine di pagamento relativo agli acconti del corrispettivo d'appalto dovuti in base ai certificati:

- a) 90 giorni a decorrere dalla data di emissione del certificato di pagamento
- b) 45 giorni a decorrere dalla data di emissione del certificato di pagamento
- c) 30 giorni a decorrere dalla data di emissione del certificato di pagamento

5. Quale è il termine di pagamento della rata di saldo:

- a) Non superiore a 45 giorni dall'emissione del certificato di pagamento
- b) Non superiore a 60 giorni dall'emissione del certificato di pagamento
- c) Non superiore a 90 giorni dall'emissione del certificato di pagamento

6. La qualificazione delle ditte esecutrici di lavori è obbligatoria per:

- a) Qualsiasi soggetto che esegua lavori pubblici di importo superiore a 500.000 euro
- b) Qualsiasi soggetto che esegua lavori di importo superiore a 150.000 euro
- c) Qualsiasi soggetto che partecipi per la prima volta a gare d'appalto per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 100.000 euro

7. Quale è il termine dell'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori:

- a) Non oltre 1 mese dalla ultimazione dei lavori
- b) Non oltre 2 mesi dalla ultimazione dei lavori
- c) Non oltre 3 mesi dalla ultimazione dei lavori

8. Nell'ipotesi di danni, causati nell'esecuzione dei lavori, per responsabilità dell'appaltatore, l'onere del ripristino o il risarcimento danni spetta:

- a) In parte all'esecutore e in parte alla stazione appaltante
- b) All'esecutore esclusivamente entro i limiti previsti dalla polizza di assicurazione
- c) All'esecutore in modo totale indipendentemente dall'esistenza di una adeguata copertura assicurativa

9. A norma dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il conferimento di incarico retribuito a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza del dipendente stesso:

- a) Costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento
- b) Costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il dirigente dell'unità amministrativa preposta
- c) Costituisce illecito civile risarcibile ex art. 2043 del codice civile

10. Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, nel caso di illegittima destinazione del prestatore di lavoro pubblico a mansioni superiori:

- a) Il dipendente risponde personalmente del maggior onere conseguente, se ha agito con dolo o colpa grave
- b) Il dirigente che ha disposto l'assegnazione risponde personalmente del maggior onere conseguente, se ha agito con dolo o colpa grave
- c) Il dirigente che ha disposto l'assegnazione risponde personalmente del maggior onere conseguente, se ha agito con colpa

11. A norma dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, entro quale termine deve pronunciarsi l'amministrazione di appartenenza del dipendente cui sia stato conferito un incarico non rientrante nei propri doveri di ufficio?

- a) Entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta di autorizzazione
- b) Entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta di autorizzazione
- c) Entro il termine indicato nella richiesta di autorizzazione

12. I dipendenti delle pubbliche amministrazioni che hanno emanato atti conseguenti a false dichiarazioni o falsi documenti prodotti dall'interessato:

- a) Sono esenti da ogni responsabilità, salvo i casi di dolo o colpa grave
- b) Sono esenti da responsabilità, salvo i casi di dolo
- c) Sono in ogni caso esenti da ogni responsabilità

13. Quale affermazione fra quelle proposte non corrisponde a un principio dettato dal codice di comportamento dei dipendenti della pubblica amministrazione:

- a) Il dipendente non deve utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio
- b) Il dipendente deve eseguire l'ordine del superiore anche quando Tatto costituisca illecito amministrativo
- c) Nel rispetto dell'orario di lavoro, il dipendente dedica la giusta quantità di tempo ed energia allo svolgimento dei propri compiti

14. Il Dirigente prima di assumere le sue funzioni, ha l'obbligo di comunicare all'amministrazione:

- a) Se ha parenti, affini o conviventi condannati per reati finanziari contro la pubblica amministrazione
- b) Se ha parenti, affini o conviventi che esercitano attività che li pongano in frequente contatto con la pubblica amministrazione;
- c) Se ha parenti, affini o conviventi che esercitano attività che li pongano in frequente contatto con l'ufficio che egli dovrà dirigere

15. L'inosservanza dell'orario d'ufficio:

- a) Costituisce violazione del dovere di fedeltà
- b) Costituisce violazione del dovere di diligenza
- c) È un illecito amministrativo

16. Al momento dell'assunzione il dipendente pubblico:

- a) Deve comunicare al dirigente dell'ufficio tutti i rapporti retribuiti avuti negli ultimi tre anni precedenti, con soggetti privati
- b) Non deve fare alcuna comunicazione
- c) Deve comunicare al dirigente dell'ufficio tutti i rapporti retribuiti avuti nell'ultimo anno

17. La corruzione:

- a) Comporta un costo indiretto
- b) Non ha costi indiretti
- c) Ha solo costi sistemici

18. L'ANAC:

- a) Collabora solo con le organizzazioni regionali
- b) Non collabora con le organizzazioni regionali
- c) Collabora con le organizzazioni regionali

19. La legge anticorruzione prevede che:

- a) Ogni Amministrazione definisce lo stesso piano a favore della corruzione
- b) Il piano di prevenzione della corruzione sia uguale per tutte le amministrazioni
- c) Ogni Amministrazione definisce un piano di prevenzione della corruzione

20. Le informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria:

- a) Sono previste dal D.lgs 33 del 2013
- b) Sono previste dal D.lgs 31 del 2013
- c) Sono previste dalla Costituzione

21. Il dipendente della pubblica amministrazione:

- a) Non deve permettere lo scambio delle informazioni con le altre pubbliche amministrazioni
- b) Assicura lo scambio delle informazioni con le altre pubbliche amministrazioni
- c) Assicura lo scambio delle informazioni unicamente con gli uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze

22. I comportamenti contrari ai doveri d'ufficio:

- a) Possono essere fonte unicamente di responsabilità contabile amministrativa
- b) Possono essere fonte di responsabilità contabile
- c) Non possono essere fonte di responsabilità contabile

23. Il livello del rischio:

- a) È un valore composto da numeri e lettere
- b) È un valore numerico
- c) È un valore espresso in lettere

24. Dispone l'art 19 del Codice di protezione dei dati personali che non sono ostensibili, se non nei casi previsti dalla legge, le notizie concernenti la natura delle infermità e degli impedimenti personali o familiari che causino l'astensione dal lavoro, nonché le componenti della valutazione o le notizie concernenti il rapporto di lavoro tra il predetto dipendente e l'amministrazione pubblica, idonee a rivelare taluna delle informazioni inerenti ai c.d. dati sensibili. Quale tra i seguenti è un dato sensibile:

- a) Dato identificativo
- b) Dato idoneo a rivelare le convinzioni religiose e filosofiche
- c) Dato idoneo a rivelare l'ufficio presso il quale il dipendente è assegnato

25. Ai fini del Codice di protezione dei dati personali per "incaricato" si intende:

- a) Qualsiasi persona fisica che utilizza un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, per motivi privati o commerciali, senza esservi necessariamente abbonata
- b) Qualunque persona fisica, persona giuridica, ente o associazione parte di un contratto con un fornitore di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico per la fornitura di tali servizi, o comunque destinatario di tali servizi tramite schede prepagate
- c) La persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile

26. Ai fini del Codice di protezione dei dati personali cosa si intende per "dati identificativi":

- a) Qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale
- b) Il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile
- c) I dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato

27. Qualora il trattamento dei dati personali riguardi dati provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque è richiesto comunque il consenso da parte dell'interessato:

- a) No, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il trattamento può essere effettuato senza il consenso, fermi restando i limiti e le modalità che le leggi, i regolamenti o la normativa comunitaria stabiliscono per la conoscibilità e pubblicità dei dati
- b) Sì, l'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali richiede comunque il consenso al trattamento dei dati
- c) Sì, a norma dell'art. 24 del Codice di protezione dei dati personali il consenso non è necessario solo nel caso in cui sia necessario per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato

28. Quale principio di carattere generale sui dati sensibili sancisce il comma 5 dell'art. 26 del Codice di protezione dei dati personali:

- a) I dati sensibili possono essere oggetto di trattamento solo con il consenso scritto dell'interessato
- b) I dati idonei a rivelare lo stato di salute possono essere diffusi
- c) I dati idonei a rivelare lo stato di salute non possono essere diffusi

29. A norma di quanto dispone l'art. 22 del Codice di protezione dei dati personali nel caso di trattamento di dati sensibili e giudiziari nel fornire l'informativa i soggetti pubblici devono fare espresso riferimento alla norma che prevede gli obblighi o i compiti in base alla quale è effettuato il trattamento:

- a) No
- b) Solo per i dati sensibili
- c) Sì, lo prevede espressamente il suddetto articolo sia per i dati sensibili sia per i dati giudiziari

30. In che modo viene data concreta esecuzione al p.r.g., ai sensi del d.l.98/2011:

- a) Con interventi attuativi di volta in volta deliberati dalla giunta comunale
- b) Con piani particolareggiati di attuazione, deliberati dalla giunta comunale e resi esecutivi con visto del prefetto che, così autorizza le eventuali espropriazioni necessarie
- c) Con piani particolareggiati di esecuzione deliberati dal consiglio comunale

31.1 piani attuativi possono derogare le disposizioni degli strumenti di pianificazione generale:

- a) Sì, sempre
- b) Sì, solo nei casi previsti dall'art. 13,1. 1150/1942
- c) No, tranne in casi particolari previsti dalla legge

32. Quali prescrizioni può contenere il piano particolareggiato di esecuzione:

- a) Solo quelle incidenti sull'attività edilizia privata
- b) Solo quelle relative ad opere ed attività di pubblico interesse
- c) Sia quelle incidenti sull'attività edilizia privata che quelle relative ad opere ed attività di pubblico interesse

33. Le opere edili realizzate prive di permesso di costruire sono sanzionabili come:

- a) Sanzioni pecuniarie
- b) Illecito penale
- c) Sanzioni amministrative

34. In caso di diniego espresso del diritto di accesso:

- a) Il richiedente, entro 30 giorni, può presentare ricorso al TAR
- b) Il richiedente, entro 60 giorni, può presentare ricorso al TAR
- c) Il richiedente, entro 60 giorni, può presentare ricorso al Consiglio di Stato o alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi

35. L'accoglimento della richiesta di accesso contiene l'indicazione dell'ufficio cui rivolgersi e un periodo di tempo:

- a) Minimo quindici giorni, per visionare i documenti o ottenerne copia
- b) Minimo trenta giorni, per visionare i documenti o ottenerne copia
- c) Minimo sessanta giorni, per visionare i documenti o ottenerne copia

36. L'azione di annullamento nel processo amministrativo:

- a) È volta ad ottenere l'annullamento di un atto per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere e si propone entro novanta giorni dalla notificazione, comunicazione o conoscenza dell'atto
- b) È volta ad ottenere l'annullamento di un atto per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere e si propone entro sessanta giorni dalla notificazione, comunicazione o conoscenza dell'atto
- c) È finalizzata al risarcimento, anche in forma specifica, del danno ingiusto derivante dall'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa o dal mancato esercizio di quella obbligatoria

37. Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica si propone:

- a) Entro 90 giorni dalla notifica o conoscenza dell'atto
- b) Entro 30 giorni dalla notifica o conoscenza dell'atto
- c) Entro 120 giorni dalla notifica o conoscenza dell'atto

38. L'azione di condanna nel processo amministrativo:

- a) Va proposta entro trenta giorni dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo
- b) Va proposta entro centoventi giorni dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo
- c) Va proposta entro sessanta giorni dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo

39. L'Azione avverso il silenzio:

- a) Può proporsi entro trenta giorni dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento
- b) Può proporsi entro un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento
- c) Può proporsi entro sei mesi dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento

40. La disciplina generale del diritto di accesso è contenuta:

- a) Nella Costituzione
- b) Nella legge n. 241/1990 e nel regolamento n. 184/2006
- c) Nella legge n. 241/1990 e nel D.P.R. 487/94